

# **Commento al Vangelo: Gesù, via e modello del viandante**

Vangelo e commento del venerdì della 4<sup>a</sup> settimana di Pasqua. Gesù, non solo ha aperto la via che porta in cielo dove ci ha preparato un posto, ma, in più, ci accompagnerà lungo il cammino.

## **Vangelo (Gv 14, 1-6)**

Non sia turbato il vostro cuore. Abbiate fede in Dio e abbiate fede anche in me. Nella casa del Padre mio vi sono molte dimore. Se no, vi

avrei mai detto: «Vado a prepararvi un posto»? Quando sarò andato e vi avrò preparato un posto, verrò di nuovo e vi prenderò con me, perché dove sono io siate anche voi. E del luogo dove io vado, conoscete la via». Gli disse Tommaso: «Signore, non sappiamo dove vai; come possiamo conoscere la via?». Gli disse Gesù: «Io sono la via, la verità e la vita. Nessuno viene al Padre se non per mezzo di me».

---

## **Commento**

«Non sia turbato il vostro cuore». Quando Gesù, poco prima del suo arresto, disse queste parole agli apostoli, sapeva perfettamente quello che le ore e i giorni successivi avrebbero comportato e l'insicurezza che avrebbero causato ai discepoli. Gesù chiese agli apostoli di

mantenere la fede in Lui e, con il testo ispirato, chiede anche a noi questa piena fiducia. La fiducia in nostro Signore è il sicuro rimedio alla preoccupazione e all'ansia.

Gesù continua: «Nella casa del Padre mio vi sono molte dimore».

Chiaramente, si sta riferendo al Cielo e aggiunge parole che ci devono incoraggiare: «Vi è stato preparato un posto». C'è un posto riservato per ciascuno di noi. Non ci rasserena il sapere che il nostro posto è pronto, se soltanto ci mettiamo la nostra fede in Lui e seguiamo la sua strada?

Perché è proprio questo che ci dice il Signore: «Io sono la via, la verità e la vita. Nessuno viene al Padre se non per mezzo di me». Siamo tutti in questa via, che è il cammino della vita. Certo, ci sono molte deviazioni e molte strade laterali, ma non bisogna lasciarsi confondere né perdersi, perché Gesù stesso è la via vera che porta al Padre e alla vita eterna. Dato

che Gesù stesso è la via, arriveremo alla nostra destinazione sempre che restiamo assieme a Lui e che camminiamo con Lui, che vuol dire identificarci veramente agli insegnamenti e al modo di vivere che nostro Signore ha stabilito per chi vuole seguirlo. Non per nulla, i primi cristiani erano conosciuti come “seguaci della Via” (cfr. *At* 9,2; 19, 23; 24, 14 e 22).

Come scrive san Tommaso d'Aquino: “Se dunque cerchi per dove passare, accogli Cristo perché egli è la via (...) È meglio zoppicare sulla via, che camminare a forte andatura fuori strada. Chi zoppica sulla strada, anche se avanza poco, si avvicina tuttavia al termine” (San Tommaso, *Commento al Vangelo di Giovanni*, cap.14, 2). Ogni volta che cerchiamo di imitare Gesù, siamo sulla via giusta. Inoltre, quando cerchiamo il Padre, ci viene dato lo Spirito Santo, che resta con noi e ci guida, sino al

giorno in cui andremo lì dove Lui è andato e staremo con Lui nella casa del Padre.

*Andrew Soane*

.....

pdf | documento generato  
automaticamente da [https://  
opusdei.org/it-it/gospel/commento-al-  
vangelo-gesu-via-e-modello-del-  
viandante-2/](https://opusdei.org/it-it/gospel/commento-al-vangelo-gesu-via-e-modello-del-viandante-2/) (05/04/2026)